

La facoltà di Agraria dell'ateneo di Reggio Calabria lancia il tunnel per la pacciamatura

# Addio infestanti? Un tubo, in Pvc

## Dalla ricerca universitaria un sistema per difendere le piante

### I vantaggi del tunnel anti-infestanti

1. Facilità d'uso
2. Riutilizzo
3. Aerazione e isolamento termico tra tunnel e apparato radicale
4. Resistenza alla lacerazione, perforazione e al calpestio
5. Possibilità di intervento in piccole zone in caso di malfunzionamento all'impianto idrico
6. Indipendenza dalle macchine per l'installazione
7. Possibilità di essere utilizzato in piccoli appezzamenti
8. Ridotti consumi di acqua
9. Un nuovo modo di concepire la produzione orticola

### DI STEFANO CAPELLANI

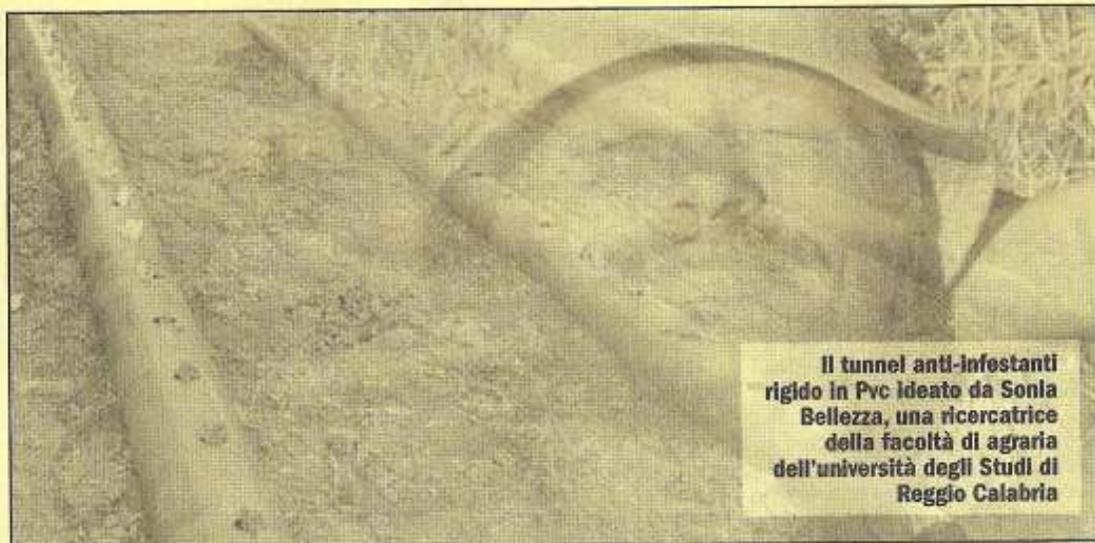
La ricerca e l'innovazione sono il vero motore della nuova agricoltura e una giovane ricercatrice, **Sonia Bellezza**, ci crede al punto che ha brevettato un nuovo sistema per la pacciamatura in campo. Basta film plastici che poi devono essere riciclati: ecco il tunnel anti-infestanti rigido in Pvc. Sonia Bellezza che lavora alla Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Reggio Calabria ha depositato un brevetto e per lanciare il prodotto, industrializzandolo, ha scritto anche al Governatore della Puglia, **Nichi Vendola**, segnalando i grandi vantaggi che la nuova tecnica potrebbe portare nelle coltivazioni del Sud. «Si tratta di un sistema di pacciamatura», spiega Sonia Bellezza, «che sostituirebbe gli attuali film plastici, dei veri mini tunnel di Pvc

rigido che nascono dalla sezione a metà di quei tubi che si usano solitamente per le condotte dell'acqua. È un sistema vantaggioso perché l'applicazione in campo non richiede l'intervento di macchine, sono riutilizzabili evitando il gravoso problema legato allo smaltimento dei film e consentono di migliorare la redditività delle produzioni orticole». La necessità di pacciamare il terreno durante la coltivazione è stato infatti uno dei problemi più rilevanti che l'agricoltore

deve affrontare per ottimizzare il raccolto. Da questa pratica dipende la qualità dei prodotti,

re la presenza delle infestanti, si sono alternate nel corso degli anni tecniche di copertura del suolo di vario tipo, fino alle attuali coperture con film plastici per la pacciamatura che negli ultimi anni si sono progressivamente imposti nella pratica agricola. I film, però, impongono l'uso di speciali macchine e la non riutilizzabilità del telo alza i costi. Il tunnel anti-infestanti rigido in Pvc invece è riutilizzabile al 100% e risolve il problema delle infestanti che riducono la produzione dal 40 al 70%. Il tunnel è una struttura

rigida da posizionare sul terreno a uso agricolo appena lavorato per il controllo delle infestanti nelle produzioni orticole. Di facile applicazione e semplice da posizionare, protegge le piante, riduce i consumi d'acqua, elimina i trattamenti chimici e apporta un valido aiuto nella gestione del proprio orto ottimizzando la produzione. I fori al di sopra del tunnel anti-infestanti servono per la messa a dimora delle piantine che, all'interno, troveranno le giuste condizioni per uno sviluppo ottimale, grazie al caldo-umido che si crea e al giusto grado di aerazione che si forma per il naturale abbassamento del livello del terreno una volta bagnato all'interno del tunnel. «Le barre che formano il tunnel anti-infestanti rigido in Pvc sono molto pratiche e leggere, possono essere riutilizzate e non necessitano di macchinari per l'installazione».



Il tunnel anti-infestanti rigido in Pvc ideato da Sonia Bellezza, una ricercatrice della facoltà di agraria dell'università degli Studi di Reggio Calabria



il loro costo finale e la quantità della produzione. Da quando si è capita l'importanza di elimina-

re la presenza delle infestanti, si sono alternate nel corso degli anni tecniche di copertura del